PROPOSTA di PROGRAMMA di VIAGGIO

- 1° giorno: arrivo a Yangon
- 2° giorno: Yangon Kyeikhtiyoe Bago Yangon (con auto)
- 3° giorno: Yangon Mandalay (con aereo) Mandalay Mingun Mandalay (panorama)
- 4° giorno: Mandalay Amarapura Sagaing Inwa
- 5° giorno: Mandalay Bagan (con traghetto)
- 6° giorno: Bagan visite e panorama del luogo
- 7° giorno: Bagan Poppa Kalaw (con auto)
- 8° giorno: Kalaw Pintaya Inlay (con auto)
- 9° giorno: Inlay visite e panorama del luogo
- 10° giorno: Inlay (trekking)
- 11° giorno: Inlay Kakku –Inlay
- 12° giorno: Inlay Yangon (con aereo)
- 13° giorno: rientro in Italia.

Sono incluse le spese per i traghetti: Mandalay-Bagan; Mandalay-Mingun; Inlay;

Sono incluse le spese per gli ingressi e le guide locali a Pao e Kakku

Sono incluse le spese per la guida dal 1° al 12° giorno.

Non sono incluse le spese per ingressi, i pasti e servizi di facchinaggio.

KYEIK-HTYO-PAGODA

La **Golden Rock** (Kyaik-htiyo o Kyiaiktiyo) arroccata su un picco vicino a Yangon è uno dei siti più sacri e venerati della Birmania. Il grande masso è in equilibrio precario sul limite di un precipizio ed è sormontata da un piccolo Stupa. Un continuo e intenso flusso di pellegrini vengono a pregare e ad ammirare il panorama. Inoltre ogni visitatore in aggiunge lamine d'oro sulla superficie della Roccia d'Oro.

MITO e MISTERO

Con il suo peso in equilibrio precario sull'orlo del precipizio la **Golden Rock** è una vera straordinaria attrazione naturale. Questa piccola meraviglia è vista con un certo timore reverenziale. Secondo la leggenda

È tenuta in quella posizione di equilibrio precario da un solo capello di Buddha. La leggenda della Golden Rock inizia con la storia di un eremita che porta un capello del Buddha al suo re. L'eremita spiegò che il suo regalo era conservato sotto una roccia che aveva la stessa forma della testa dell'eremita (da qui il nome di Kyaik-htiyo che significa "Pagoda sulla testa di un eremita").

Fortunatamente il re era figlio di uno "zagwi" (un eremita rinato con poteri magici) e di un "naga" (un drago del mare) e così fù capace di recuperare la roccia dai profondi abissi del mare.

Il re costruì una nave per trasportare la roccia fino alla montagna. Dopo che la roccia venne messa nella sua posizione e posta in equilibrio sul capello di Buddha la nave ritornò ad essere pietra. La pietra che assomiglia un poco ad una nave è stata conservata nel suo complesso.

Un'altra leggenda spiega che la roccia oscilla nell'aria al limite di un precipizio. Originariamente c'era abbastanza spazio affinchè una gallina potesse camminare sotto la roccia, successivamente è sprofondata un poco e solo una pernice aveva spazio per camminarci e dopo un ulteriore spostamento è rimasto lo spazio solo per il passaggio di un passero. Oggi la roccia continua a fluttuare e lo spazio è talmente ridotto che non può essere ben individuato.

COSA c'è da VEDERE.

La "Roccia d'Oro" è un enorme macigno alto circa 7,62 metri che sembra possa rotolare giù dalla collina in qualsiasi momento. L'area di contatto sopra il precipizio è estremamente piccola. Il macigno dorato è sormontato da pagoda alta 5,48 metri. La **Grande Roccia** appare in maniera improvvisa e spettacolare da un ripido sentiero che si inerpica sulla collina e può essere successivamente avvicinata e toccata (solo dagli uomini) passando attraverso il complesso del tempio che si sviluppa dietro la stessa roccia sopra il precipizio.

Il complesso del tempio di **Kyaiktiyo** è costituito da numerose piattaforme panoramiche, da pagode, da templi di Buddha e da templi degli spiriti. I fedeli si riuniscono nella zona dietro la roccia per pregare e preparare le offerte e praticamente tutti attaccano delle lamine d'oro alla roccia in segno di offerta e come atto di merito.

Fuori dal complesso del tempio c'è un cerchio con otto medaglie e con quattro statue di spiriti e con degli angeli. Dalla Roccia D'Oro si può ammirare uno spettacolare panorama e molti visitatori sono attratti e colpiti da questa straordinaria vista.

MANDALAY.

E' la seconda città del Myanmar e fù proclamata città nel 1857. Si trova nella sponda est del fiume Ayeyarwaddy nella parte a nord del Myanmar. Mandalay ospita il Palazzo Reale dell'ultima dinastia Kongbaung. Mandalay ha ereditato un grande patrimonio culturale dal vecchio Regno del Myanmar e molti splendidi posti da visistare.

Mandalay è costituita da 5 grandi quartieri chiamati: Aung Myay Thar Zan, Chan Aye Thar Zan, Mahar Aung Myay, Chan Mya Tharzi e Pyigyi Tagun Townships. La collina vicino a Mandalay è una famosa destinazione da visitare. Dalla collina si può ammirare il bellissimo panorama dell'intera città. Il Palazzo Reale, Sanda Muni e il monastero di Shwenandaw sono tra le attrazioni sicuramente da vedere.

Il ponte di U Bein nella città di Amarapura è una destinazione turistica vicino a Mandalay. Sulla parte est del fiume Ayeyarwaddy si trovano la Grande Pagoda e la Grande Campana. Attraversando il fiume ci si trova di fronte ad una altra grande attrazione: Pyin Oo Lwin, la città dei fiori dove è possibile trovare anche diverse specie rare che solo qui possono essere ammirate.

Nella zona di Mogok sono prodotte le più belle e affascinante gemme del mondo.

Dove alloggiare: nella città di Mandalay è possibile scegliere tra diverse tipologie di Hotel da lussuosi a economici e capaci di soddisfare le necessità e i bisogni di tutti i clienti.

Dove mangiare: I ristoranti offrono la cucina tipica del Myanmar ma, allo stesso tempo sono disponibili anche piatti della cucina cinese, indiana ed europea. I coffee shops e gli snacks bar sono molto diffusi a Mandalay. Sono anche presenti diversi bar e pub.

Dove fare acquisti: ci sono diversi Centri Commerciali, negozi di souvenir, gioiellerie e gallerie d'arte.

Possibilità di svago: con spettacoli tradizionali, serate di Karaoke, cinema, saloni di bellezza e SPA.

Mandalay è una città dal ricco patrimonio culturale. E' possibile assistere a spettacoli di marionette e a rappresentazioni teatrali tradizionali. E' possibile anche organizzare programmi di spettacoli personalizzati a richiesta. Manufatti tradizionali, prodotti in cera ed altri negozi di souvenir sono molto diffusi. Inoltre non

AMARAPURA

Amarapura si trova sulla sponda sinistra del fiume Ayarwaddy. E' un sobborgo di Mandalay ed è conosciuta anche col nome di Taung-myo (città del sud) oppure come Myohaung (vecchia città). E' stata fondata dal re Bodawpaya nel 1783 come sua nuova capitale. Il significato di Amarapura è quello di città dell'Immortalità. Amarapura era la capitale del Myanmar durante la dinastia Konbaung. Fù fondata dal re Bodawpaya nel 1782 d.c. Il re Bagyidaw , nipote di Bodawpaya riportò la capitale ad Inwa(Ava) nel 1823, ma il suo successore il re Tharrawaddy riportò di nuovo la capitale ad Amarapura nel 1837 e così rimase come capitale finchè re Mindon fece costruire Mandalay nel 1857 e portò li la capitale a partire dal 1860.

I visitatori che arrivano a Amarapura possono ancora vedere le tombe del re Bodawpaya che mori li il 5 giugno del 1819 (è situata a nord della Pagoda Shwezaga) e quella del re Bagidaw (che è situata a est della Pyatthat Gyi Village). Il re Bagidaw morì in Amarapura il 15 ottobre 1846 dopo essere stato deposto nel 1837. Questi due mausolei di mattoni bianchi hanno le scritte in Inglese e Birmano. Attualmente le ceneri dei due famosi re sono custodite in piccole pagode. C'è anche un'altra piccola pagoda dove sono custodite le ossa del re Tharrawaddy che morì in Amarapura il 17 novembre 1846. Questa pagoda è situata a nord dell'edificio accanto alle attuali discendenze del 3° Battaglione del 2° Corpo Ingegneria Meccanica ed Elettrica.

I turisti possono chiedere alle guide locali di essere accompagnati a visitare il mausoleo. Amarapura è famosa per l'industria della Seta. La maggior parte del popolo Birmano è molto orgoglioso di partecipare alle cerimonie culturali con il Longyi che è principalmente prodotto a Amarapura.

Amarapura non è molto lontano da Mandalay ed è facilmente raggiungibile in auto.

Il Ponte di U BEIN

Il ponte di U Bein è lungo circa 1,2 km ed attraversa il lago Taung-tha-man Inn. E' una delle maggiori attrattive turistiche. E' il più lungo ponte in teak del mondo ed ha circa due scoli. Questo ponte era inizialmente conosciuto con il nome di U Bein Bridge dal nome del donatore che si chiamava U Bein ed era un impiegato del sindaco di Amarapura. Fù costruito nel 1849 con pilastri ed assi di case demolite a Sagaing e Inwa. Per ultimarlo furono necessari 2 anni, ma dalla sua apertura nel 1851 è stato sempre utilizzato dalla popolazione e negli più recenti dai turisti stranieri che visitano il paese. Guardando il ponte si possono contare 1086 pilastri e 482 campate. In passato per permettere il passaggio sotto il ponte, delle imbarcazioni reali e dei battelli da guerra, erano stati previsti nove punti di snodo.

La Pagoda KYAUKTAWGYI

La Pagoda Kyauktawgyi venne fatta costruire dal re Bagan nel 1847, sul modello del tempio Ananda di Bagan. Esternamente è molto simile al tempio di Ananda ma a differenza di quest'ultimo sia la struttura che le decorazioni sono meno pregiate. Contrariamente alle volte perfette che si possono ammirare nella Pagoda di Ananda, qui sono presenti travi e travetti in legno che mettono in evidenza la scarsa consistenza della struttura. C'è una raffigurazione principale ricavata da un singolo blocco di marmo di Sagyin. Le pareti,nei porticati ad est e a sud, sono decorate con dipinti che raffigurano molti edifici religiosi eretti dal donatore e da altri re in diverse località del paese e ci sono anche scene tratte dalla vita quotidiana dei Birmani.

La Pagoda PAHTODAWGYI

E' situata nella parte sud di Amarapura e prende le sue forme sul modello del Mahazedi in Sri Lanka. La costruzione di questa Pagoda fù commissionata dal re Bagydawe dalla reginail 2 marzo 1820. La pagoda fu completata il 19 febbraio 1824. La circonferenza della base misura circa 55 metri , tanto quanto la sua altezza. Il nome ufficiale della pagoda è Maha Vijayaramsi. Questa pagoda ben conservata era situata al di fuori delle mura della città antica. Le terrazze inferiori sono adornate con lastre di marmo raffiguranti scene della Jataka. Dalla terrazza superiore si ha una buona visuale del territorio circostante.

Le Rovine del Vecchio Palazzo

Tra i pochi resti di quello che era il vecchio palazzo di Amarapura si trovano ancore due costruzioni: la tesoreria ed una vecchia torre di guardia. I re Bagyidaw e Bodawpaya furono cremati in questo luogo e qui ci sono ancora le loro tombe. Le pagode ai quattro angoli della vecchia città sono ancora integre.

INWA

Inwa un tempo conosciuta con il nome di Ava, si trova a 21 km da Mandalay. Inwa era anche chiamata Yadana Pura. Fù in un primo tempo eletta capitale dal re Thado Minbya nel 1364. Si trova alla confluenza dei fiumi Ayeyarwaddy e Myint Nge. Il re fece scavare un canale per unire i fiumi Myint Nge e Myint Tha al fine di isolare la città per scopi difensivi. Nel corso di varie guerre avvenute negli anni seguenti il capo Shan Thohan Bwa conquistò la capitale. Gradualmente il regno si indebolì fino a divenire un Feudo dell'Impero Taungoo. I successivi re spostarono più volte la capitaleda Inwa e successivamente ve la riportarono, finchè Nyiaung Yan figlio del re Bayint Naung's ristabilì nel 1596 la sede della capitale a Inwa. Rimase tale fino al 1782, quando il re Bodawpaya spostò la capitale ad Amarapura, ma suo figlio il re Bagyidaw la riportò ad Inwa. La città venne distrutta da un terremoto nel 1838. Il palazzo reale non esiste più, comunque la torre di guardia è ancora in piedi e dall'altezza di 27 metri si ha una buona prospettiva per poter esaminare la vastità del sito storico: numerose pagode, templi e monasteri di grande interesse. Il monastero di Maha Aung Myay Bon Zan è molto interessante, fù costruito nel 1818 dalla regina Me Nu. Sulla strada per Sagaing, appena prima di raggiungere il ponte Inwa, c'è una diramazione verso est. Il ponte attraversa il fiume Ayeyarwaddy. Questa strada porta ad un traghetto col quale si può attraversare il fiume Myittha e raggiungere Inwa.

Posti interessanti

Monastero di MAHA AUNG MYE BON ZAN

E' stato costruito nel 1818 con mattoni e stucco dal consigliere della regina del re Bagyidaw per il suo abate (Nyaung Gan Sayadaw). I monasteri erano solitamente costruiti con il legno e spesso si deterioravano con il passare del tempo e a causa degli incendi. Comunque questo monastero venne costruito sulla falsa riga dello stile tradizionale in legno ma la sua costruzione in muratura gli ha permesso di resistere al passare degli anni. Il terremoto del 1838 lò danneggio moltissimo ma nel 1873 venne restaurato.

Il Monastero di GRAND BARGAYA

Il nome Bargaya appartiene al mondo Mon. Nella lingua Birmana letteralmente significa Khayebin Kyaung. Il monastero Bagaya fù costruito nella parte sud-ovest del palazzo Inwa nel 1593. Durante il regno Hsin Phyu (1763-1776) Atwinwun Mahathirijeeyathankhya ufficiale della città di Magwe costruì il monastero nella zona monastica di Bagaya e la dedicò a Shin Dhammabhinanda . Durante il regno di re Bagydaw (1819-1837) un grande incendio scoppiato il 15 aprile del 1821 nel quartiere di Kontha si propagò verso la parte sud del palazzo e a Hluttaw, con gravi danni alla torre delle reliquie e al cancello nord e sembrò che il monastero fosse irrimediabilmente distrutto. Il governo provò a farlo ricostruire nel 1992.

La loro intenzione era quella di costruire un santuario speciale con l'uso delle immagini di Buddha e delle scrittura Pitaka. La nuova costruzione in mattoni venne fatta dove prima c'era il vecchio monastero. Il monastero Grand Bargaya decorato con splendide opere di architettura Birmana, è situato nell'antica città di Inwa. Il monastero è situato a circa 18 km da Mandalay.

Il Monastero di Me Nu

Il fantastico monastero che fù fatto costruire nel 1818 da Nanmadaw Me Nu consigliere della regina di Inwa. Ha avuto un influenza notevole sulle credenze religiose del Myanmar che persiste ancora oggi. I

turisti possono studiare la coordinazione tra le tecniche ingegneristiche e la architettura tradizionale Birmana.

La Torre di Guardia (Nan Myint)

Questa torre alta 27 metri è l'unica parte che rimane del palazzo costruito da Bagyidaw.

SAGAING

Si trova a 21 km a sud est di Mandalay sul lato ovest del fiume Ayeyarwaddy. Divenne la capitale nel 1315, dopo la caduta di Bagan, del regno indipendente Shan. Dopo vari cambiamenti divenne ancora una volta la capitale per quattro anni dal 1760. Oggi Sagaing è conosciuta come un importante centro per la meditazione dove i Birmani si recano in visita per fare ammenda dei loro peccati.

Posti interessanti

Le colline di Sagaing

Una volta attraversato il ponte di Inwa si possono osservare numerose pagode poste sulle cime di ogni collina, dove venivano diffusi gli insegnamenti del Buddha. La vista che si può osservare dal Soon Oo Pon Nya Shain è meravigliosa.

Altre attrazioni

Degne di nota sono la **Pagoda Kaunghmudaw**, con la sua enorme cupola che raggiunge l'altezza di 46 mt e commemora l'elezione di Inwa a capitale del regno del Myanmar, e il **Forte Thabyedan** che fù costruito prima della terza guerra Anglo-Birmana a difesa di Mandalay ed Inwa.

MINGUN

E' situata nella parte ovest del fiume Ayeyarwaddy a circa 10 km a nord di Mandalay. Si raggiunge con il traghetto in circa 1 ora. E' famosa per diversi templi, monasteri, centri di meditazione e monumenti di importanza storica e culturale. Durante il viaggio si può osservare la intensa attività che c'è sul fiume da parte degli abitanti. Si può raggiungere in auto anche percorrendo la strada da Mandalay in circa 30 minuti. Molto importante da visitare è la pagoda Pahtodawgyl e dal punto più alto della stessa si possono osservare Mingun e il fiume Ayeyawaddy. Per arrivare in cima con la scala ci sono 174 scalini.

Posti interessanti

Mingun Paya

E' una delle più famose costruzioni del mondo. La sua costruzione ebbe inizio nel 1791. La sua altezza doveva essere di 152 mt ma fù fermata quando la costruzione era di 49 mt. Visitandola si può osservare e studiare l'arte Birmana del periodo Kongbaung.

La campana di Mingun

Il re Bodawpaya fece fondere questa enorme campana di bronzo che si trova sulla sponda ovest del fiume Ayeyarwaddy. La campana è di bronzo ma è risaputo che i fedeli Buddisti hanno inserito nella stessa, durante la fusione, oro, ornamenti in argento e gioielli vari. Viene considerata, con il suo peso di 90 tonnellate (55555 viss)la più grande campana sospesa in tutto il mondo.

La Pagoda di Hsinbyume

E' conosciuta anche con il nome di Myatheindan . Fù fatta costruire dal re Bagydaw nel 1816 tre anni prima di succedere a re Bodawpaya. La pagoda fù fatta costruire in memoria della moglie più anziana: la principessa Hsinbyume. E' stata costruita come raffigurazione della Pagoda Sulanami che secondo la cosmologia buddista si trova sulla punta del monte Meru. La pagoda fù danneggiata dal terremoto del 1838 ma il re Mindon la fece restaurare nel 1874.

La casa per Anziani di Mingun

Merita sicuramente di essere visitata questa infermeria Buddista fondata e costruita da Daw Oo Zun nel 1915. Molto utili sono le offerte per permettere di prendersi cura ed acquistare medicine per gli anziani senza famiglia.

BAGAN

Bagan (Pagan) con oltre 2000 tra Templi e Pagode nella parte a nord del Myanmar. E' una zona con clima arido e può essere visitata tutto l'anno. Sicuramente il periodo migliore va da novembre a febbraio quando le temperature oscillano tra i 30°C diurni e i 10° C notturni. Si può raggiungere direttamente in aereo da Yangon, Chiang May (Tailandia) e Siem Reap Cambogia). Ci sono alberghi per tutte le tasche (da economici a 4 stelle) e la cucina offre una varietà notevole che và dalla cucina internazione alla tipica cucina Birmana.

Bagan con i suoi Templi e le sue Pagode con una storia vecchia di più di 1500 anni è un posto tra i più affascinanti da visitare e per ammirare le sue bellezze. Si organizzano tours con auto, con carri trainati da cavalli e anche passeggiate in bicicletta. Si organizza anche un viaggio con battello sul fiume Ayeyarwaddy per ammirare un eccezionale e splendido tramonto del sole a ovest bevendo una fresca bibita e in piena tranquillità e serenità. Bagan è anche un ottimo posto per ammirare l'artigianato locale con, lavorazione del Bambo e abiti fatti in loco.

Altra attrazione è la visita del **Monte Popa** a 50 km da Bagan per vedere il Monastero costruito sulla cima della montagna a 1518 mt di altezza; per raggiungere la parte più alta del Monastero bisogna salire 777 gradini.

Ritornati a Bagan si rimarra incantati nella visita delle bellezze della Città Antica.

SHAN STATE

Kalaw è un posto di villeggiatura che si trova a 70 km a ovest di Taungyi a circa metà strada sulla Thazi-Taungyi road. Kalaw è un confortevole posto di villeggiatura particolarmente apprezzato dai britannici per il suo clima temperato. Si trova ad una altitudine di 1320 mt. Il clima è fresco durante la giornata e freddo di notte. Le strade si sviluppano in una vegetazione verde e in un ambiente molto tranquillo e riposante.

La Pagoda di Kakku è considerata un'antica reliquia del sud dello stato di Shan e recentemente è diventata uno dei posti più visitati dello stato Shan. Si trva a circa 25 km da Taunggyi, la capitale dello stato Shan.

Pindaya. Per arrivarci si attraversa la parte più alta dell'altopiano Shan e si incontrano numerosi carretti trainati da bufali e si possono osservare i contadini intenti nella lavorazione dei loro campi. In questa area si trova la Grotta Shew Oo Min di origine calcarea e in cui si trovano numerose statue dorate di Buddha.

Lago Inle, è una delle mete più importanti e caratteristiche da visitare in Myanmar. Le persone che vivono qui sono chiamate Intha è molte delle 70.000 persone presenti vivono in quattro città sulle rive del lago e nei numerosi piccoli villaggi. L'intera area del lago è sotto la giurisdizione della città Nyaung Shwe. La popolazione è costituita in maniera prevalente da Intha insieme a altre etnie quali Shan, Taungyo, Pa-O, Danu, Kayah, Danau e Bamar. La maggior parte sono Buddisti e vivono in semplici case fatte con legno e Bambù; con le loro produzioni agricole sono quasi completamente autosufficienti.

Il trasporto avviene principalmente sul lago con delle piccole tradizionali imbarcazioni dal fondo piatto e in qualche caso anche con imbarcazioni più grandi con motori adatti ad acque non molto profonde. I pescatori locali hanno un particolare stile nell'uso dei remi in quanto non usano le braccia ma con una gamba remano e con l'altra si tengono in equilibrio sulla barca. Questa tecnica è praticata solo dagli uomini mentre le donne usano i remi vogando con le mani.

Molto particolare il mercato galleggiante che viene tenuto in diversi punti dei canali che si sviluppano sulle rive del lago e dove viene venduto di tutto: prodotti agricoli, prodotti di abbigliamento locale, prodotti ornamentali di artigianato locale, etc.

La presenza di acqua e la incredibile fertilità del terreno permette di svolgere le attività agricole con ottimi risultati; le specie orticole si sviluppano molto bene ed in particolare tra esse la coltivazione del pomodoro assume un aspetto rilevante; i solchi dove si sviluppano le piante sono circondati dall'acqua e il sapore e il gusto delle bacche è eccezionale. Anche la coltivazione del riso è significativa.

Il lago Inle è lungo circa 22 km e ha una larghezza di 11 km. Negli ultimi anni stà soffrendo l'incremento della popolazione residente e la rapida crescita delle attività agricole e turistiche; dal 1935 al 2000 la superficie del lago si è ridotta del 32% passando da 69 kmq a circa 47 kmq.

Sono presenti nei villaggi del lago Inle attività artigianali locali con produzione delle caratteristiche borse Shan molto usate dai Bimani. Inoltre molto rinomati sono i tessuti in seta e in particolare la produzione di un abito molto indossato dai Birmani: il Longyi.

Inoltre uno speciale tessuto fatto con la fibra del Lotus trova un impiego per la produzione di abbigliamento particolarmente pregiato e che viene prodotto solo qui al Lago Inle.

Nell'estate del 2010 sono state registrate delle temperature molto alte che hanno causato l'abbassamento del livello delle acque del lago particolarmente significativo; il maggiore degli ultimi 50 anni. Questo ha causato dei problemi di approvvigionamento di acqua potabile e una riduzione del mercato galleggiante.

Escursioni di diverso tipo (canoa, barca a motore, a piedi) possono essere proposte e organizzate a seconda delle richieste del turista.

Il periodo di settembre-ottobre è il migliore per la visita del lago. Le cerimonie che si tengono durante il Festival del Hpaung Daw U durane tre settimane e culminano con il Festival delle luci di Thadingyut. Gli Intha e gli Shan si vestono con i loro tradizionali abiti per celebrare la Buddisht Lent: una gara di barche dove gruppi di rematori con le gambe in abiti Shan si sfidano tra loro.

Il lago Inle è una delle maggiori attrazioni turistiche e questo stà guidando lo sviluppo delle infrastrutture turistiche della zona. L'aeroporto più vicino è quello di Heho a circa 35 km. E' raggiungibile sia da Yangon che da Mandalay.

Il tramonto a ovest del sole tra le colline circostanti è uno spettacolo molto particolare che crea in chi lo osserva dalla superficie del lago un eccezionale stato d'animo. Io l'ho visto e ne sono rimasto incantato.